

Sipintegrazioni: un nuovo approccio alla cura della salute mentale

Il Gruppo, con oltre quarant'anni di esperienza, si impegna in favore di percorsi psicoterapici consapevoli

«**N**ella definizione e nella cura della salute mentale non esiste un modello scientifico condiviso, ma ci si muove lungo un continuum ai cui estremi c'è il considerare la sofferenza mentale un problema sociale/psicologico o un problema biologico. Nella prassi clinica esistono due indirizzi fondamentali: considerare lo psicofarmaco (fattore biologico) fondamentale e la psicoterapia come sostegno; oppure, al contrario, considerare la psicoterapia fondamentale (fattore psicologico) e il farmaco secondario. L'impegno di SIPI è rivolto, tra le altre cose, alla creazione delle condizioni per approdare a una teoria scientifica condivisa che porti a una cura efficace». Sono le parole del Prof. Giovanni Ariano, Presidente di SIPI, con sede in Casoria (NA), associazione scientifico-culturale senza fini di lucro nata nel 1984, che si prefigge di applicare il Modello Strutturale Integrato (M.S.I.) alla psicoterapia dei pazienti psicotici, borderline e nevrotici e, più in generale, alla prevenzione attraverso la formazione dei professionisti delle scienze umane. Il Gruppo è costituito da quattro istituzioni: la "Società Italiana di Psicoterapia Integrata" (SIPI), la cui missione è formare operatori capaci di curare la sofferenza mentale in modo ristrutturante; la cooperativa sociale



Sala di psicoterapia

“ OLTRE LA TEORIA DEI TRE FATTORI (PSICOLOGICO, SOCIALE E BIOLOGICO)”

"Integrazioni Cooperativa Sociale Onlus", che gestisce servizi clinici per tutto il ciclo vitale (infanzia, adolescenza e adulti) e per le diverse gravità (dai problemi esistenziali alla gravità psicotica); la cooperativa "Sinolo", che si occupa dell'inserimento del malato nel mondo del lavoro; l'associazione dei familiari "Liberamente", che si occupa di promuovere leggi che permettano al malato mentale di scegliere il tipo di

sofferenza e intersoggettività. L'uomo, oltre che esistere a livello biologico, ha una sua visione del mondo (mondo simbolico) che lo guida nella vita. Nel sofferente mentale e nella sua famiglia tale programma si rivela disfunzionale a risolvere i problemi emergenti. La cura dovrebbe puntare alla ristrutturazione di questo programma per renderlo capace di affrontarli (restructuring model) attraverso la psicoterapia. La presa di coscienza della propria malattia e la successiva decisione del paziente e della famiglia di uscirne è condizione indispensabile, con gli psicofarmaci a svolgere ruolo di sostegno alla psicoterapia. I tempi di una cura ristrutturante rispetto ad altri tipi di cura sono diversi ed è importante non interrompere precocemente, rischiando



Prof. Ariano, Presidente: «Quando trattiamo un paziente psichiatrico, cosa curiamo? Nella risposta a questa domanda, la chiave di volta» SIPI e il "restructuring model" come via psicoterapeutica

di perdere le conquiste raggiunte». Nei suoi circa 40 anni la SIPI ha ideato e insegnato una forma particolare del restructuring model (Modello Strutturale Integrato - Modello Casoria). A livello divulgativo, ha promosso un centinaio di convegni per sensibilizzare a tale tipo di cura. A livello delle professioni sociali (insegnanti, allenatori, religiosi, operatori sociosanitari, ecc.) ha formato più di mille operatori con corsi

biennali. A livello specialistico, con la sua scuola di specializzazione riconosciuta dal Ministero dell'Università e Ricerca, ha specializzato in psicoterapia più di quattrocento medici e psicologi. La casa editrice della SIPI, con i suoi circa 50 volumi, è la vetrina delle conquiste scientifiche del modello. «La centralità della psicoterapia e l'unicità del modello di cura - prosegue il Prof. Ariano - sono i principi base che guidano

i servizi clinici della "Integrazioni Cooperativa Sociale Onlus". Essi si concretizzano a più livelli. Innanzitutto, tutti gli operatori (operatori, infermieri, psicologi e medici) sono formati nel Modello Strutturale Integrato. Tale modello è appreso nei servizi didattici della SIPI e nella formazione permanente settimanale che la cooperativa assicura ai suoi dipendenti. Per ciò che concerne i servizi, Integrazioni prevede: centri di psico-

terapia individuale, di coppia, famiglia e gruppo (Dialogo 1/n-1); il centro diurno psichiatrico "Agora"; la struttura residenziale psichiatrica "Kairos"; la comunità sociosanitaria "Soteria". Infine, ad ogni paziente è assicurata la psicoterapia individuale settimanale e familiare settimanale, nonché la psicoterapia di gruppo trisettimanale. I risultati ottenuti sono decisamente incoraggianti: «Oltre alla riduzione dei ricoveri coatti e dell'uso di psicofarmaci, ciò che colpisce di più è vedere i pazienti. Nell'ultimo convegno di supervisione familiare dei pazienti rivolto agli allievi ed ex allievi della SIPI e a laureati in medicina e psicologia, tra i 120 partecipanti c'erano anche 18 dei venti pazienti della struttura residenziale. Il supervisore, che ha guidato le giornate, è rimasto meravigliato di come questi, seduti tra i partecipanti, siano rimasti interessati per tutto il tempo. È stato colpito anche dal loro coinvolgimento emotivo e dalle domande da loro poste. Sono passi decisivi verso la riconquista della vita». Info: sipintegrazioni.it ■

Impegno per decisioni responsabili

Il gruppo Sipintegrazioni promuove conoscenza ed informazione sulle salute mentale, affinché i pazienti e le famiglie possano scegliere consapevolmente. SIPI si trova a Casoria, in Via Pio XII, 129. Per informazioni: 0817308211; sipi@sipintegrazioni.it